

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2017

LA FANCIULLA DEL WEST
musica Giacomo Puccini

NOTE DI REGIA

A VOLTE SI DEVE GIOCARE, E GIOCARE SPORCO

Quando l'ambiente si fa estremo, cadono le maschere e si mostrano i veri volti.

È il momento in cui si consente ad ogni emozione di trovare la sua strada e manifestarsi. Si perde la vergogna.

Chi scopre di non poter vivere lontano da casa scoppia in lacrime.

Chi desidera una persona può usare tutti i mezzi leciti e non leciti, per averla.

Si diventa bari per salvare il proprio uomo. L'imbroglio non è più reato se è solo un mezzo per proteggere l'amato bene.

La stessa protagonista, con parole di oggi, potrebbe essere definita "politicamente scorretta", ma indiscutibilmente vera, reale!

È disposta a divenire una fuggitiva per amore e nulla la fermerà.

La narrazione ci porta ad osservare attentamente i personaggi, quasi psicanaliticamente.

Gli antagonisti hanno moltissime sfumature ed un comportamento sgradevole potrebbe essere solo la reazione alla sofferenza.

Nessuno nasce con un sasso al posto del cuore,... ma certi eventi induriscono.

La vita è la vita e non sempre va come vorremmo.

A volte le eredità sono pesanti, inaspettate e soprattutto non desiderate.

A volte si deve giocare e giocare sporco.

Ma proprio perché riconosciamo la sincerità dei personaggi ci commuoviamo al loro canto.

Infine, la "Fanciulla" può essere letta anche come una dichiarazione d'affetto per quell'umanità che sembra destinata a lottare e non vincere mai, ma che quando riesce ad essere se stessa, vince sempre.

Ivan Stefanutti